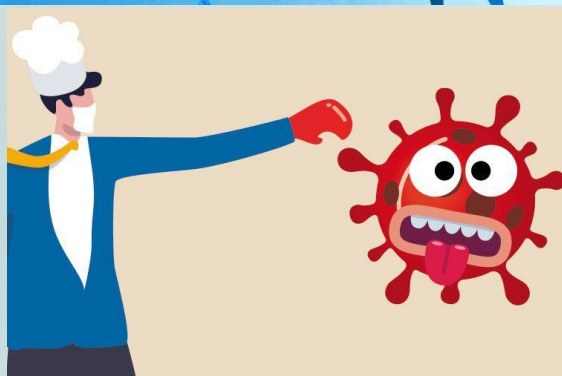
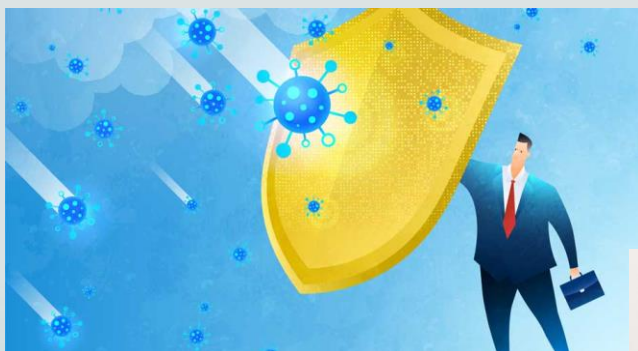




DECRETO RISTORI

([Decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137](#))

a cura di

Europartner

11 NOVEMBRE 2020

Il Consiglio dei Ministri del 27 ottobre ha approvato il cd. "Decreto Ristori" ([Decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137](#)) che introduce ulteriori misure urgenti per la tutela della salute e per il sostegno ai lavoratori e ai settori produttivi, nonché in materia di giustizia e sicurezza connesse all'epidemia da COVID-19.

"È un decreto che vale complessivamente oltre 5 miliardi di euro che saranno utilizzati per dare risorse immediati a beneficio delle categorie degli operatori economici e dei lavoratori che sono direttamente o indirettamente interessati dalle misure restrittive di questo ultimo Dpcm" quindi ristoranti, bar, pizzerie, pasticcerie, gelaterie, ma anche teatri, cinema, palestre e piscine, solo per citarne alcuni".

"Con il Decreto Ristori sono stati stanziati 2,4 miliardi a fondo perduto. Con le associazioni di categoria più coinvolte, si è ottenuto una misura rapida ed efficace che riguarda 460 mila attività produttive".

Il decreto-legge interviene infatti con uno stanziamento di 5,4 miliardi di euro in termini di indebitamento netto e 6,2 miliardi in termini di saldo da finanziare, da destinare al ristoro delle attività economiche interessate, direttamente o indirettamente, dalle restrizioni disposte a tutela della salute dal Dpcm 24 ottobre 2020, nonché al sostegno dei lavoratori in esse impiegati.

Decreto Ristori: contributi a fondo

perduto

Beneficiari

Il contributo a fondo perduto spetta a condizione che l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2020 sia inferiore ai due terzi dell'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2019. La platea dei beneficiari include anche le imprese con fatturato maggiore di 5 milioni di euro (con un ristoro pari al 10% del calo del fatturato).

Per i soggetti che hanno attivato la partita IVA a partire dal 1° gennaio 2019, il contributo spetta anche in assenza dei requisiti di fatturato. Il contributo non spetta ai soggetti che hanno attivato la partita IVA a partire dal 25 ottobre 2020.

Presentazione delle istanze ed erogazione del contributo

Il contributo è erogato previa presentazione della domanda per quelle attività che non hanno usufruito dei precedenti contributi (con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate sono definiti i termini e le modalità per la trasmissione delle istanze), mentre è prevista l'erogazione automatica sul conto corrente, entro il 15 novembre, per chi aveva già fatto domanda in precedenza.

L'importo del beneficio varierà dal 100% al 400% di quanto previsto in precedenza, e comunque per un importo massimo di 150.000 euro, in funzione del settore di attività dell'esercizio.



DECRETO RISTORI

Un sostegno veloce, semplice, diretto.

CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO

L'Agenzia delle Entrate eroga il ristoro direttamente sui conti correnti delle imprese che subiranno perdite a causa di limitazioni di orario e/o delle chiusure.

L'entità dei ristori va dal 100% al 400% del precedente contributo ricevuto ed è differenziato per settore economico.

Decreto Ristori: CODICI ATECO e contributi a fondo perduto

4

50%

619020 – Posto telefonico pubblico ed Internet Point
561020 – Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto

100%

493210 – Trasporto con taxi
493220 – Trasporto mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente
493909 – Altre attività di trasporti terrestri di passeggeri nca
503000 – Trasporto di passeggeri per vie d'acqua interne (inclusi i trasporti lagunari)
522190 – Altre attività connesse ai trasporti terrestri nca
742011 – Attività di fotoreporter
742019 – Altre attività di riprese fotografiche
855201 – Corsi di danza
920002 – Gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o gettone
960110 – Attività delle lavanderie industriali
477835 – Commercio al dettaglio di bomboniere
522130 – Gestione di stazioni per autobus
743000 – Traduzione e interpretariato
205102 – Fabbricazione di articoli esplosivi

150%

551000 – Alberghi*
552010 – Villaggi turistici
552020 – Ostelli della gioventù
552030 – Rifugi di montagna
552040 – Colonie marine e montane
552051 – Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence
552052 – Attività di alloggio connesse alle aziende agricole
553000 – Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
559020 – Alloggi per studenti e lavoratori con servizi accessori di tipo alberghiero
561030 – Gelaterie e pasticcerie*
563000 – Bar e altri esercizi simili senza cucina*

200%

493901 – Gestioni di funicolari, ski-lift e seggiovie se non facenti parte dei sistemi di transito
561011 – Ristorazione con somministrazione
561012 – Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole
561042 – Ristorazione ambulante
561050 – Ristorazione su treni e navi
562100 – Catering per eventi, banqueting
591300 – Attività di distribuzione cinematografica, di video di programmi televisivi

591400 – Attività di proiezione cinematografica
749094 – Agenzie ed agenti o procuratori per lo spettacolo e lo sport
773994 – Noleggio di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli: impianti luce ed audio senza operatore, palchi, stand ed addobbi luminosi
799011 – Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento
799019 – Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio nca
799020 – attività delle guide e degli accompagnatori turistici
823000 – Organizzazione di convegni e fiere
855209 – Altra formazione culturale
900101 – attività nel campo della recitazione
900109 – Altre rappresentazioni artistiche
900201 – noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli
900209 – Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
900309 – Altre creazioni artistiche e letterarie
900400 – Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche
920009 - Altre attività connesse con le lotterie e le scommesse (comprende le sale bingo)

931110 – Gestione di stadi
931120 – Gestione di piscine
931130 – Gestione di impianti sportivi polivalenti
931190 – Gestione di altri impianti sportivi nca
931200 – Attività di club sportivi
931300 – Gestione di palestre
931910 – Enti e organizzazioni sportive, promozione di eventi sportivi
931999 – Altre attività sportive nca
932100 – Parchi di divertimento e parchi tematici
932930 – Sale giochi e biliardi
932990 – Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca
949920 – Attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby
949990 – Attività di altre organizzazioni associative nca
960410 – Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali)
960420 – Stabilimenti termali
960905 – Organizzazione di feste e cerimonie
855100 – Corsi sportivi e ricreativi
931992 – Attività delle guide alpine
910100 – Attività di biblioteche ed archivi
910200 – Attività di musei
910300 – Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili

910400 – Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali

400%

932910 – Discoteche, sale da ballo night club e simili

*La percentuale di alberghi, gelaterie e pasticcerie, anche ambulanti, i bar e altri esercizi simili senza cucina viene incrementata del 50% se in zona rossa quando l'attività è svolta in zone rosse o arancioni (articolo 1, comma2 del decreto Ristori-bis).

Nota: in blu i nuovi ingressi al fondo perduto

Decreto Ristori bis: contributi a fondo perduto per le sole attività in zona rossa

5

200%

471910 – Grandi magazzini

471990 – Empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentari

475110 – Commercio al dettaglio di tessuti per l'abbigliamento, l'arredamento e di biancheria per la casa

475120 – Commercio al dettaglio di filati per maglieria e merceria

475311 – Commercio al dettaglio di tende e tendine

475312 – Commercio al dettaglio di tappeti

475320 – Commercio al dettaglio di carta da parati e rivestimenti per pavimenti (moquette e linoleum)

475400 – Commercio al dettaglio di elettrodomestici in esercizi specializzati

476420 – Commercio al dettaglio di natanti e accessori

477834 – Commercio al dettaglio di articoli da regalo per fumatori

475910 – Commercio al dettaglio di mobili per la casa

475920 – Commercio al dettaglio di utensili per la casa, cristallerie e vasellame

475940 – Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria per uso domestico

475960 – Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti

475991 – Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica per uso domestico

475999 – Commercio al dettaglio di altri articoli per uso domestico nca

476300 – Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati

477110 – Commercio al dettaglio di confezioni per adulti

477140 – Commercio al dettaglio di pellicce e di abbigliamento in pelle

477150 – Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte

477220 – Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria da viaggio

477700 – Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria

477810 – Commercio al dettaglio di mobili per ufficio

477831 – Commercio al dettaglio di oggetti d'arte (incluse le gallerie d'arte)

477832 – Commercio al dettaglio di oggetti d'artigianato

477833 – Commercio al dettaglio di arredi sacri ed articoli religiosi

477835 – Commercio al dettaglio di bomboniere

477836 – Commercio al dettaglio di chincaglieria e bigiotteria (inclusi gli oggetti ricordo e gli articoli di promozione pubblicitaria)

477837 – Commercio al dettaglio di articoli per le belle arti

477850 – Commercio al dettaglio di armi e munizioni, articoli militari

477891 – Commercio al dettaglio di filatelia, numismatica e articoli da collezionismo

477892 – Commercio al dettaglio di spaghi, cordami, tele e sacchi di juta e prodotti per l'imballaggio (esclusi quelli in carta e cartone)

477894 – Commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop)

477899 – Commercio al dettaglio di altri prodotti non alimentari nca

477910 – Commercio al dettaglio di libri di seconda mano

477920 – Commercio al dettaglio di mobili usati e oggetti di antiquariato

477930 – Commercio al dettaglio di indumenti e altri oggetti usati

477940 – Case d'asta al dettaglio (escluse aste via internet)

478101 – Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ortofrutticoli

478102 – Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ittici

478103 – Commercio al dettaglio ambulante di carne

478109 – Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti alimentari e bevande nca

478201 – Commercio al dettaglio ambulante di tessuti, articoli tessili per la casa, articoli di abbigliamento

478202 – Commercio al dettaglio ambulante di calzature e pelletterie

478901 – Commercio al dettaglio ambulante di fiori, piante, bulbi, semi e fertilizzanti

478902 – Commercio al dettaglio ambulante di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura; attrezzature per il giardinaggio

478903 – Commercio al dettaglio ambulante di profumi e cosmetici; saponi, detersivi ed altri detergenti per qualsiasi uso

478904 – Commercio al dettaglio ambulante di chincaglieria e bigiotteria

478905 – Commercio al dettaglio ambulante di arredamenti per giardino; mobili; tappeti; e stuoie; articoli casalinghi; elettrodomestici; materiale elettrico

478909 – Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti nca

479910 – Commercio al dettaglio di prodotti vari, mediante l'intervento di un dimostratore o di un incaricato alla vendita (porta a porta)

960202 – Servizi degli istituti di bellezza

960203 – Servizi di manicure e pedicure

960902 – Attività di tatuaggio e piercing

960904 – Servizi di cura degli animali da compagnia (esclusi i servizi veterinari)

960909 – Altre attività di servizi per la persona

Alcuni esempi:

6



**DECRETO RISTORI
QUALCHE ESEMPIO**

BAR

Bar con ricavi inferiori a 400 mila euro, che hanno ricevuto precedentemente un contributo di importo medio pari a 1.961 euro, riceveranno un ristoro del 150% del valore medio di 2.941 euro.



**DECRETO RISTORI
QUALCHE ESEMPIO**

RISTORANTE

Ristorante con ricavi compresi tra 400 mila ed un milione di euro, che ha ricevuto precedentemente un contributo medio pari a 6.960 euro, riceverà un ristoro del 200% del valore medio di 13.920 euro.



**DECRETO RISTORI
QUALCHE ESEMPIO**

PALESTRA

Palestra con ricavi inferiori a 400 mila euro, che ha ricevuto precedentemente un contributo di importo medio pari a 2.028 euro, riceverà un ristoro del 200% del valore medio di 4.056 euro.



**DECRETO RISTORI
QUALCHE ESEMPIO**

ALBERGO

Albergo con ricavi sopra i 5 milioni di euro, che in precedenza non ha ricevuto il contributo a fondo perduto, riceverà un ristoro del valore medio di circa 110.000 euro.

Alcuni esempi:

7



DECRETO RISTORI QUALCHE ESEMPIO

DISCOTECA

Discoteca con ricavi inferiori a 400 mila euro, che ha ricevuto precedentemente un contributo medio pari a 2.898 euro, riceverà un ristoro del 400% del valore medio di 11.592 euro.



DECRETO RISTORI QUALCHE ESEMPIO

TAXI - NCC

Taxi con ricavi inferiori a 400 mila euro che hanno ricevuto precedentemente un contributo di importo medio pari a 1.026 euro, riceveranno un ristoro del 100% del valore medio di 1.026 euro.



DECRETO RISTORI QUALCHE ESEMPIO

CINEMA

Cinema con ricavi compresi tra 400 mila ed un milione di euro, che hanno ricevuto precedentemente un contributo medio pari a 8.833 euro, riceveranno un ristoro del 200% del valore medio di 17.667 euro.



DECRETO RISTORI QUALCHE ESEMPIO

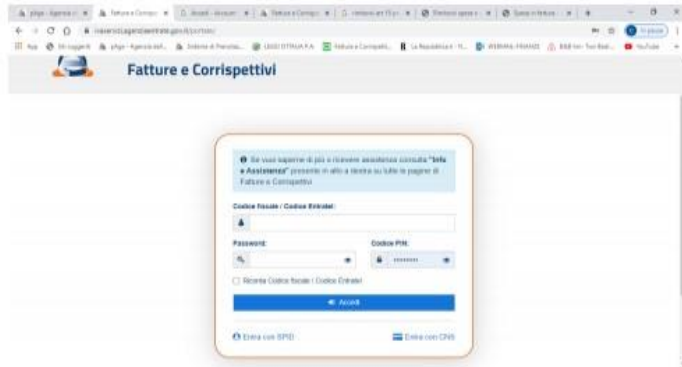
GELATERIE E PASTICCERIE

Gelaterie e Pasticcerie con ricavi fino a 400 mila euro, che hanno ricevuto precedentemente un contributo medio pari a 2.322 euro, riceveranno un ristoro del 150% del valore medio di 3.482 euro.

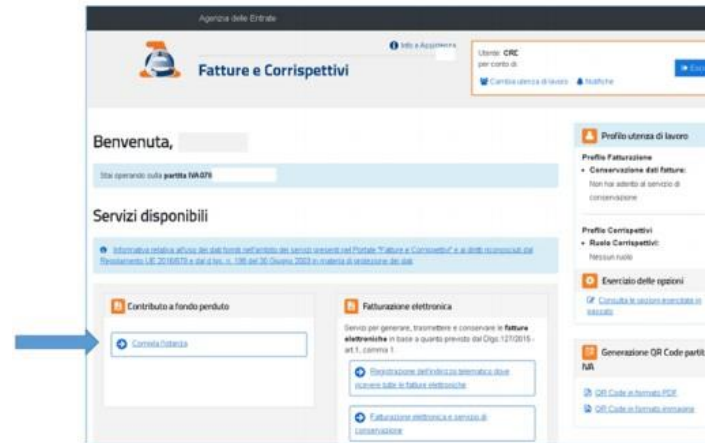
Come predisporre e trasmettere l'istanza

8

1. Accedere al portale «fatture e corrispettivi» dal sito dell'Agenzia delle entrate



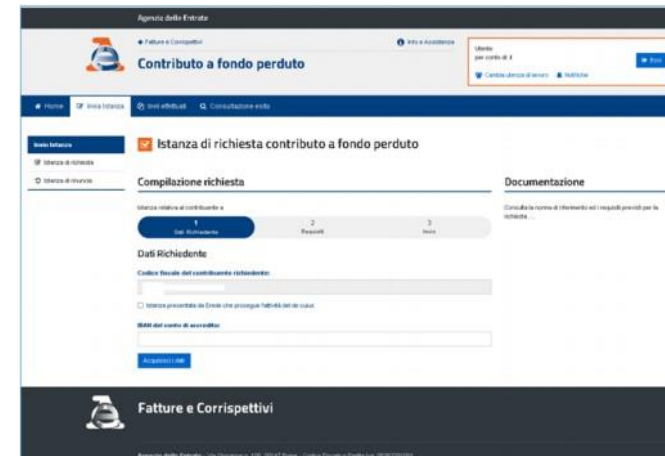
2. Cliccare sul link «Contributo a fondo perduto»



3. Cliccare sul link «Predisponi e invia istanza»



4. Inserire le informazioni dell'istanza, controllare il riepilogo e cliccare sul tasto «Invia istanza»



Il Decreto Ristori: credito di imposta per gli affitti e stop rata IMU

9

Credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo e affitto d'azienda

Per le imprese operanti nei settori riportati nella tabella di cui all'Allegato 1 del Decreto Ristori, il credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo e affitto d'azienda (introdotto dall'art.28 del Decreto Rilancio), viene esteso ai mesi di ottobre, novembre e dicembre indipendentemente dal volume di ricavi e compensi registrato nel periodo d'imposta precedente,

Il relativo credito è cedibile al proprietario dell'immobile locato.

Cancellazione della seconda rata IMU

È cancellata la seconda rata dell'IMU 2020 relativa agli immobili e alle pertinenze in cui svolgono le loro attività le categorie interessate dalle restrizioni (allegato 1 del Decreto Ristori), a condizione che i proprietari siano anche i gestori delle attività ivi esercitate.



DECRETO RISTORI

Un sostegno veloce, semplice, diretto.

CREDITO D'IMPOSTA AFFITTI COMMERCIALI E STOP RATA IMU

Credito d'imposta per gli affitti commerciali per i mesi di ottobre, novembre e dicembre. Prevista la possibilità di cessione al proprietario. Cancellazione della seconda rata IMU, dovuta entro il 16 dicembre.

Il Decreto Ristori:

Nuova indennità per i lavoratori stagionali del turismo degli stabilimenti termali e dello spettacolo

Ai **soggetti beneficiari dell'indennità di cui all'articolo 9 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104** (la cui possibilità di richiesta decade a partire decorsi 15 giorni dalla data di entrata in vigore del Decreto Ristori), è nuovamente erogata una tantum la medesima indennità pari a 1000 euro.

Inoltre sono erogate, previa domanda entro il 30 novembre all'INPS, le seguenti indennità (non cumulabili tra loro e con il Reddito di emergenza).

Ai lavoratori dipendenti stagionali del settore turismo e degli stabilimenti termali e ai lavoratori in somministrazione, impiegati presso imprese utilizzatrici operanti nel settore del turismo e degli stabilimenti termali che hanno cessato involontariamente il rapporto di lavoro nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2019 e il 29 ottobre 2020 (entrata in vigore del Decreto Ristori) e che abbiano svolto la prestazione lavorativa per almeno trenta giornate in tale periodo, non titolari di pensione, né di rapporto di lavoro dipendente, né di NASPI alla data di entrata in vigore del Decreto Ristori, è riconosciuta un'indennità onnicomprensiva pari a 1000 euro.



DECRETO RISTORI

Un sostegno veloce, semplice, diretto.

INDENNITÀ PER LAVORATORI STAGIONALI, SPORT E SPETTACOLO

Indennità mensile
una tantum da 800 euro
per i lavoratori dello sport.

Indennità da 1.000 euro
per i lavoratori dei settori
dello spettacolo
e del turismo.

Il Decreto Ristori:

Nuova indennità per i lavoratori stagionali del turismo degli stabilimenti termali e dello spettacolo

11

È riconosciuta un'indennità onnicomprensiva pari a 1000 euro ai **lavoratori dipendenti a tempo determinato del settore del turismo e degli stabilimenti termali** in possesso cumulativamente seguenti requisiti: titolarità nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2019 e la data di entrata in vigore Decreto Ristori di uno o più contratti di lavoro a tempo determinato nel settore del turismo e degli stabilimenti termali, di durata complessiva pari ad almeno trenta giornate; titolarità nell'anno 2018 di uno o più contratti di lavoro a tempo determinato o stagionale nel medesimo settore di durata complessiva pari ad almeno trenta giornate; non titolari di pensione o di rapporto di lavoro dipendente alla data di entrata in vigore Decreto Ristori.



DECRETO RISTORI

Un sostegno veloce, semplice, diretto.

INDENNITÀ PER LAVORATORI STAGIONALI, SPORT E SPETTACOLO

Indennità mensile
una tantum da 800 euro
per i lavoratori dello sport.

Indennità da 1.000 euro
per i lavoratori dei settori
dello spettacolo
e del turismo.

Il Decreto Ristori:

Nuova indennità per i lavoratori stagionali del turismo degli stabilimenti termali e dello spettacolo

12

È inoltre riconosciuta un'indennità onnicomprensiva pari a 1000 euro ai seguenti **lavoratori dipendenti e autonomi** che in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 hanno cessato, ridotto o sospeso la loro attività o il loro rapporto di lavoro, e che non siano titolari di altro contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, diverso dal contratto intermittente, o titolari di pensione:

- *lavoratori dipendenti stagionali appartenenti a settori diversi da quelli del turismo e degli stabilimenti termali,*
- *lavoratori intermittenti, di cui agli articoli da 13 a 18 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81,*
- *lavoratori autonomi, privi di partita IVA, non iscritti ad altre forme previdenziali obbligatorie, nello stesso arco temporale di almeno un contributo mensile,*
- *incaricati alle vendite a domicilio di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114.*

Ai **lavoratori iscritti al Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo** con almeno 30 contributi giornalieri versati dal 1° gennaio 2019 al 29 ottobre 2020 (entrata in vigore del Decreto Ristori), cui deriva un reddito non superiore a 50.000 euro, e non titolari di pensione, è riconosciuta un'indennità, pari a 1000 euro.

Tale indennità spetta anche ai lavoratori iscritti al Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo con almeno 7 contributi giornalieri versati dal 1 gennaio 2019 al 29 ottobre 2020, cui deriva un reddito non superiore ai 35.000 euro.

Per il mese di novembre 2020, è erogata dalla società Sport e Salute S.p.A., un'indennità pari a 800 euro in favore dei **lavoratori impiegati con rapporti di collaborazione** presso il Comitato Olimpico Nazionale (CONI), il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), le federazioni sportive nazionali, le discipline sportive associate, gli enti di promozione sportiva, riconosciuti dal Comitato Olimpico Nazionale (CONI) e dal Comitato Italiano Paralimpico (CIP), le società e associazioni sportive dilettantistiche, i quali, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID 19, hanno cessato, ridotto o sospeso la loro attività.

Il predetto emolumento non concorre alla formazione del reddito e non è riconosciuto ai percettori di altro reddito da lavoro, del reddito di cittadinanza, del reddito di emergenza, e cassa integrazione.

Le domande, unitamente all'autocertificazione del possesso dei requisiti, devono essere presentate entro il 30 novembre 2020 tramite la piattaforma informatica alla società Sport e Salute s.p.a. che le istruisce secondo l'ordine cronologico di arrivo.

Ai soggetti già beneficiari per i mesi di marzo, aprile, maggio o giugno delle indennità previste dai decreti "Cura Italia", "Rilancio" e "Agosto", per i quali permangano i requisiti, l'indennità pari a 800 euro è erogata in automatico dalla società Sport e Salute s.p.a., senza necessità di ulteriore domanda.

Ai fini dell'erogazione automatica dell'indennità prevista dall'articolo 12 del Decreto Agosto, si considerano cessati a causa dell'emergenza epidemiologica anche tutti i rapporti di collaborazione scaduti alla data del 31 maggio 2020 e non rinnovati.

BENEFICIARI

Micro e piccole imprese aventi almeno una sede operativa oggetto di chiusura obbligatoria in conseguenza dell'emergenza Covid 19 e quelle che hanno introdotto il lavoro agile-smart working per tutti i dipendenti.

TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto del 60% per le piccole imprese e 70% per le micro imprese. Il contributo è concesso nel limite massimo di 25.000 euro. L'investimento minimo è pari a 1.300 euro.

DOTAZIONE FINANZIARIA

€ 16.180.000

MODALITA' DI UTILIZZO E ACCESSO

Termine per la presentazione delle domande 30 novembre 2020.

INVESTIMENTI AMMISSIBILI

SPESE IN CONTO CAPITALE:

- a. macchinari e attrezzature per la sanificazione e disinfezione degli ambienti aziendali;
- b. apparecchi di purificazione dell'aria, anche portatili;
- c. interventi strutturali all'impianto di aerazione della struttura, solo se finalizzate al miglioramento della sicurezza sanitaria;
- d. interventi strutturali per il distanziamento sociale all'interno dei locali;
- e. strutture temporanee e arredi finalizzati al distanziamento sociale all'interno e all'esterno dei locali d'esercizio (parafiato, séparé, dehors e attrezzature connesse);
- f. termoscanner e altri strumenti atti a misurare la temperatura corporea a distanza, anche con sistemi di rilevazione biometrica;
- g. strumenti e attrezzature di igienizzazione per i clienti/utenti, per i prodotti commercializzati (es. ozonizzatori o lampade UV per sanificare capi di abbigliamento) e per gli spazi che prevedono la presenza per un tempo superiore ai 15 minuti da parte dei diversi clienti/utenti (es. vaporizzatori per sanificare camerini, cabine estetiche, aule etc.), anche in coerenza con eventuali indicazioni delle Autorità Sanitarie;
- h. attrezzature, software e/o strumenti relativi al monitoraggio e controllo dell'affollamento dei locali;

SPESE IN CONTO CAPITALE PER INTERVENTI DI DIGITAL BUSINESS:

- i. strumenti, software, attrezzature digitali destinati agli spazi di contatto e alle relazioni a distanza con i clienti/utenti (totem interattivi, camerini e vetrine digitali, sistemi di pagamento, creazione e gestione catalogo, gestione promozioni/sconti/saldi con barcode/qrcode o altri tool digitali...); hardware e software per migliorare la gestione del magazzino ivi incluse le piattaforme per la distribuzione degli ordini e per la gestione della relazione a distanza con i fornitori; hardware (pc fisso o portatile, tablet, etc) e software per la formazione a distanza e per favorire il lavoro in presenza attrezzando gli spazi nel rispetto del distanziamento sociale; hardware e software per la gestione degli ordini anche tramite gestionali, piattaforme B2B, B2C e CRM; software per gestire l'attività d'impresa in forma virtuale anche con strumenti di realtà aumentata e integrazione CRM retail.

INVESTIMENTI AMMISSIBILI/2

SPESE IN CONTO CORRENTE

j. dispositivi di protezione individuale rischio infezione COVID-19 (es. mascherine chirurgiche o filtranti, guanti in nitrile o vinile, occhiali, tute, cuffie, camici, soluzione idroalcolica igienizzante mani e altri DPI in conformità a quanto previsto dalle indicazioni della autorità sanitarie) e , nel limite di 1.000 euro per impresa.

k. servizi di sanificazione e disinfezione degli ambienti, nel limite di 2.000 euro per impresa;

l. strumenti di comunicazione e informazione (cartellonistica, segnaletica);

m. costi per tamponi per il personale dipendente o altri strumenti diagnostici comunque suggeriti dal medico competente in conformità alle indicazioni dell'Autorità Sanitaria, nel limite massimo di 1.000 euro per impresa;

n. spese di formazione sulla sicurezza sanitaria, sulle prescrizioni e sui protocolli da adottare nell'ambito dell'esercizio di attività anche in complementarietà con le iniziative che saranno attivate da altri soggetti pubblici come l'INAIL, nel limite di 2.000 euro per

imprese;

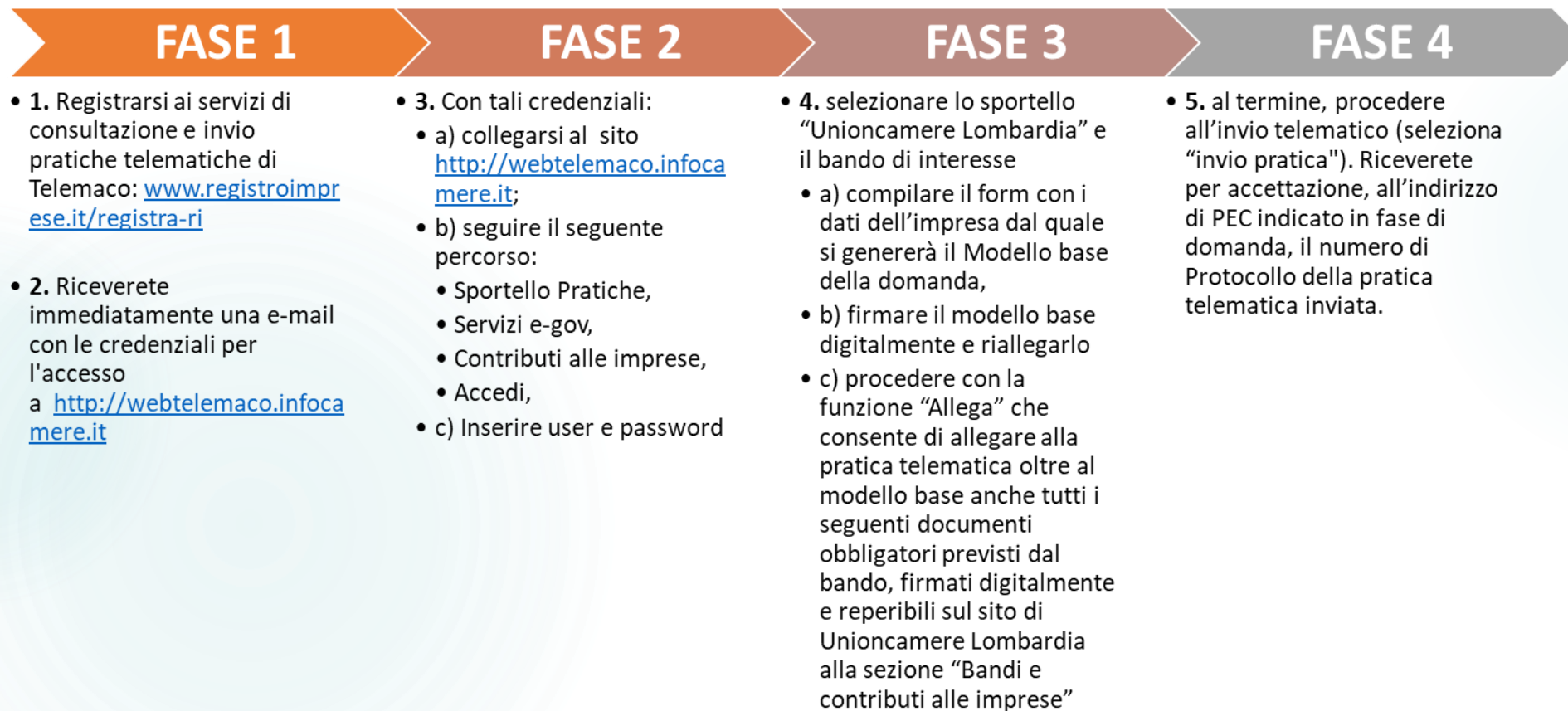
o. spese per la progettazione delle strutture temporanee all'esterno dei locali d'esercizio legate alla realizzazione degli interventi oggetto di contributo;

SPESE IN CONTO CORRENTE PER INTERVENTI DI DIGITAL BUSINESS:

p. spese per canoni e utenze di software e piattaforme digitali anche per la formazione a distanza; servizi di formazione per l'utilizzo di strumenti, attrezzature e software acquistati nell'ambito dell'intervento realizzato; spese per la progettazione delle piattaforme di cui alle spese in conto capitale; spese di consulenza, comunicazione e promozione per gli interventi di digital business legate alle realizzazioni degli investimenti oggetto di contributo.

Tutte le spese in conto corrente non possono comunque superare la quota massima di 6.000,00 euro per singola domanda.

PROCEDURA TELEMATICA



GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

www.europartner.it

Tel. 02/6672181

e.vigano@europartner.it

f.cerati@europartner.it